



Sorakuen



Sorakuen

Completato agli inizi del XX secolo, il Sorakuen fu realizzato come giardino all'interno della residenza privata di Taijiro Koderu, il padre del precedente sindaco della città di Kobe Kenkichi Koderu.

Dopo essere divenuto proprietà della città di Kobe nel 1941, ispirandosi ad una celebre frase del classico cinese "Yi Jing", il giardino fu chiamato "Sorakuen" e aperto al pubblico. Il 26 gennaio 2006, il Sorakuen è stato registrato nella lista dei siti storici importanti del Giappone.

Occupando una superficie di 19,566m², il Sorakuen ha una forma tipica dei giardini giapponesi "chisenkaiyu", ovvero di forma circolare in cui la partenza corrisponde con l'arrivo.

Sassi di passaggio, ponti di pietra, ruscelli e una cascata, qui è possibile ammirare la natura giapponese nel pieno del suo splendore. Il giardino di cicadacee, alberi di canfora che si dice abbiano 500 anni, le azalee che sbocciano in primavera e gli aceri autunnali, sono splendidi da ammirare a loro volta.

Inoltre, il maestoso ingresso, l'Ex scuderia Koderu in stile europeo, la casa galleggiante "Funayakata" (spostata per ragioni di conservazione, patrimonio culturale importante del Giappone), l'ex residenza Hassam e la stanza da tè Kanshintei, sono in perfetta armonia con il paesaggio circostante.



Città di Kobe Sorakuen

Orari :

9:00-17:00 (Accettazione fino alle ore 16:30)

Apertura al pubblico :

4 Gennaio-28 Dicembre : chiuso tutti i giovedì (nel caso in cui festività nazionali cadano di giovedì, la chiusura slitta al giorno seguente)

Prezzi :

Adulti (oltre i 15 anni) : 300 yen
Bambini (scuola elementare e media) : 150 yen

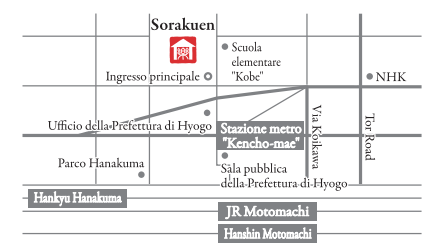
Sconto per gruppi :

15-99 persone 10%
100-299 persone 20%
oltre 300 persone 30%

Trasporti :

Il Sorakuen è a 5 minuti a piedi in direzione nord dalla stazione della metropolitana di Kobe "Kencho-mae" e a 10 minuti a piedi in direzione nord-ovest dalla stazione "Motomachi" delle linee JR e Hanshin.

*Il parcheggio non è disponibile, vi preghiamo di utilizzare i parcheggi a pagamento nelle vicinanze.



Nakayamatedori 5-3-1, Chuo-ku, Kobe 650-0004
TEL: 078-351-5155 <https://www.sorakuen.com>
Pubblicato da amministratori designati:
Associazione per il Paesaggio Città di Kobe e
Associazione Giardinaggio Città di Kobe

*Una volta superato l'ingresso principale, ci si trova davanti ad un paesaggio che mai penseremmo di vedere nel centro di una città.
Ci sembra di essere così ricatapultati nell'Era Meiji (1868-1912), quando il padrone e il giardiniere realizzarono questo giardino.*



Il Sorakuen prima della Seconda Guerra Mondiale, Edificio Principale (Shofukan)

Ingresso Principale (copertina)

L'ingresso è originale e realizzato totalmente in legno di olmo. Sul tetto si trova l' "Tori Mokko", il simbolo della famiglia Koderà.

Il Giardino di cicadacee (Sotetsuen)

Le cicadacee che si trovano affianco al punto informazioni, hanno 300 anni e sono state importate dalla prefettura di Kagoshima. Queste piante sono dioiche, quindi ne esistono esemplari maschili e femminili. Quest'ultimi producono un caratteristico frutto di colore vermiglio. Poichè in questo luogo si trovano così tanti alberi di questa specie, a suo tempo la residenza Koderà venne proprio soprannominata "Sotetsuen", ovvero giardino di cicadacee.

I canfori

Questi alberi si dice siano stati piantati da Murashige Araki nel castello di Hanakuma nel 1567 per scongiurare le calamità. Sono conosciuti per la canfora che contengono e la loro straordinaria lunga vita.

Il lago e il ruscello

Con la ristrutturazione di un bacino idrico, è stato realizzato un laghetto che ha una forma che ricorda la zucca. Il ruscello, che rappresenta in mignatura le montagne e i laghi da cui sgorgano le sorgenti, si immette nel laghetto che a sua volta simboleggia il mare.

Casa galleggiante "Funayakata"

(Patrimonio culturale importante del Giappone)

La cabina che possiamo ammirare qui, faceva parte della casa galleggiante (Kawagozabune) che durante il periodo Edo veniva utilizzata per le escursioni di piacere dal signore feudale di Himeji. Si ritiene che sia stata costruita tra il 1682 e il 1704. Nel 1980 per motivi di conservazione è stata ricostruita nel sito attuale. La struttura di due piani è in legno, il tetto spiovente è in paglia ricoperto da lastre di cipresso (stile "Kirizuma Hiwadabuki"). Sia il primo che il secondo piano sono divisi in tre stanze, partendo dal davanti troviamo la "stanza dello Shogi" (Shogi no ma), la "stanza superiore" (Jodan no ma), e la "stanza seconda" (Tsugi no ma). Sia l'interno che l'esterno di questa struttura in legno sono trattate in lacca e le estremità delle travi e travetti orizzontali sono decorati in oro, dando un senso di magnificenza ed eleganza all'edificio. Questo è l'unica tra le case galleggianti Kawagozabune attualmente esistenti in Giappone.

Kanshintei (sala da tè)

Le sala Kanshintei, Yushintei e la sala principale andarono distrutte durante la guerra. In seguito, la Kanshintei fu ricostruita come sala da tè.

Lanterne e lavabi

Ci sono ben 27 tipi di lanterne in pietra in Giappone tra cui ad esempio la Kasuga (di forma esagonale), la Yukimi e la Yama. Tra quelle di forma triangolare, ce ne sono alcune molto peculiari come quella la cui apertura circolare ricorda l'occhio di un ciclope.

Il lavabo è simbolo di purificazione del corpo e anche nelle sale da tè se ne trova sempre uno (tsukubai).

Strutture in pietra

Le varie strutture all'interno del giardino sono realizzate con tanti tipi di pietre come la pietra blu Iyo e alcuni tipi di granito e si possono ammirare le più diverse forme. Lungo le vie del giardino si trovano sassi di attraversamento, un ponte realizzato in pietra naturale, e infine una grotta anch'essa in pietra.

Pini, Aceri

I pini simboleggiano le divinità e sono un elemento estremamente importante all'interno del giardino. Gli aceri all'inizio di aprile si colorano di verde per poi cambiare in rosso alla fine di novembre.

Pino bianco

È una specie di pino la cui corteccia si colora di bianco. È ritenuto un albero sacro ed è originario della Cina nord-occidentale. I suoi aghi sono divisi in gruppi di tre e misurano dai 5 ai 10 cm.

Azalee

Le azalee all'interno del giardino producono un bellissimo fiore in primavera.

Ex Scuderia Koderà

(Patrimonio culturale importante del Giappone)

Nel 1910, Kenkichi Koderà ordinò questa scuderia a Kozo Kawai. La cupola circolare, il soffitto a spiovente e le finestre realizzati nell'elegante stile "kirizuma", presentano una grande varietà.

Al primo piano della parte nord rispetto al piazzale, troviamo la stanza dove venivano parcheggiate le carrozze. Al secondo piano sono situati gli alloggi del personale della scuderia. Nella parte est dello stabile si trova la stalla che presenta un soffitto molto alto.

Ex residenza Hassam

(Patrimonio culturale importante del Giappone)

Progettata da un inglese e costruita attorno al 1902, questa casa funse da residenza del commerciante anglo-indiano Hassam. L'architettura di questo edificio a due piani è un perfetto esempio di fusione di stile orientale e occidentale. Nel 1963 grazie a delle donazioni alla città di Kobe l'edificio fu ricostruito nel sito attuale. Le due lanterne a gas che si trovano nel giardino anteriore, originariamente furono realizzate per l'illuminazione del quartiere in cui vivevano gli stranieri e a suo tempo (1874) erano alcune delle prime mai viste in tutto il Giappone. Inoltre nel giardino anteriore è conservato anche una canna fumaria caduta da un tetto durante il grande terremoto Hanshin-Awaji del 1995. (Questo edificio è stato designato come patrimonio culturale importante del Giappone nel 7 giugno 1961)

Mapa dell'interno

